

*Culture, tradizione e linguaggi della contemporaneità*

a cura di Andrea Carnevali

In tutta Europa, negli ultimi decenni il pubblico internazionale sembra interessato al dipingere di “maniera”. La ricerca di una nuova espressività che superi l’inedito e l’artificiosità delle vecchie formule, e a volte di sperimentazioni aride delle scuole ha dato origine al recupero di temi letterari o storici che hanno orientato la ricerca verso la combinazione di più linguaggi espressivi. Tutto ciò ha avuto una ricaduta sul tessuto marchigiano all’interno del quale pittori, scultori, fotografi e incisori hanno realizzato opere originali, ispirandosi alla tradizione per rinnovare il canone artistico.

**Walter Angelici, Ezio Bartocci, Alfredo Bartomeoli, Antonio Battistini, Sirio Bellucci, Claudio Boccolacci, Simona Bramati, Patrizia Calovini, Elia Cantori, Fabrizio Carotti, Leonardo Cemek, Bruno Cerboni Bajardi, Giorgio Cutini, Bruno D’Arcevia, Francesca Gentili, Giuliano Giuliani, Paolo Gubinelli, Rossano Guerra, Bruno Mangiaterra, Giorgio Mercuri, Riccardo Piccardoni, Nino Ricci, Stefano Solimani, Rita Vitali Rosati, Abel Zeltman; (curatela Cecilia Casadei) Federica Amichetti, Ubaldo Bartolini, Renato Bertini, Mauro Brattini, Adriano Calavalle, Carlo Cecchi, Lorenzo Cicconi Massi, Giulia Corradetti, Silvio Craia, Umberto Franci, Alessandro Giampaoli, Tonino Guerra, Eriberto Guidi, Carlo Iacomucci, Mario Logli, Giulia Marchi, Giorgio Matteini, Sandro Pazzi, Oscar Piattella, Mario Sasso, Athos Sanchini, Stefano Tonti, Sandro Trotti, Valeriano Trubbiani, Walter Valentini.**